

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 229 DEL 12.11.2009

OGGETTO “Preso d’atto della disponibilità delle Scuole dell’Infanzia paritarie di Zevio, Santa Maria , Perzacco, Albaro, Mambrotta, Pozzo e Raldon alla proroga per anni uno delle convenzioni in atto”

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le convenzioni in corso con scadenza il 31.12.2009 tra il Comune di Zevio e le scuole dell’Infanzia paritarie di Zevio, Santa Maria e Perzacco , Albaro, Raldon , Pozzo e Mambrotta giuste deliberazioni di Giunta Comunale n. 130 e 131 del 13.5.2008 ;

DATO ATTO che rispettivamente l’art. 18 della convenzione con le scuole dell’Infanzia paritarie di Zevio, Santa Maria e Perzacco e l’art. 15 della convenzione con le scuole dell’Infanzia paritarie di Albaro, Raldon , Pozzo e Mambrotta al secondo comma prevede che : “Senza necessità di provvedimento espresso può essere prorogata di un anno alle stesse condizioni previo accordo tra le parti che dovrà intervenire entro il 31.10.2009”.

CONSIDERATO che alla data del 31.10.2009 tutte le Scuole dell’Infanzia di cui sopra hanno comunicato la loro disponibilità alla proroga di anni uno delle convenzioni in corso alle stesse condizioni - documentazione in atti ;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 191 del 29.09.2009 avente come oggetto “ Indirizzi per il rispetto dell’obiettivo del patto di stabilità interno anno 2009” ;

DATO ATTO che sia per la convenienza economica per l’Ente sia per garanzia alle scuole di una sicura previsione di gestione economica per il prossimo anno, si ritiene opportuno prendere atto della volontà espressa dalle Scuole dell’Infanzia di cui sopra di prorogare di un anno (01.01.2010 – 31.12.2010) le convenzioni in corso

DATO ATTO che la proroga è in deroga alla deliberazione di G. C. n. 191 sopra citata;

PRESO ATTO dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale quanto segue:

1. **DI DARE ATTO** che le scuole dell’Infanzia Paritarie di Zevio, Santa Maria e Perzacco, Albaro, Raldon , Pozzo e Mambrotta hanno espresso formale disponibilità a prorogare di anni uno (1.01.2010 – 31.12.2010) le convenzioni in corso alle stesse condizioni normative ed economiche come previsto rispettivamente all’art. 18 e all’art. 15 delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 130 e 131 del 13.5.2008 che qui si intendono integralmente richiamate.
2. **DI DARE ATTO** ,pertanto, che le convenzioni in atto sono prorogate di anni uno e che detta proroga è in deroga alla deliberazione di G.C. n. 191 del 29.09.2009.

3. DI DARE ATTO che la spesa conseguente alla proroga per anni uno delle convenzioni in oggetto verrà assunta e liquidata dal Funzionario Dirigente dell'Unità Organizzativa Servizi alla persona e alla Famiglia con imputazione al cap. di PEG 1240 (cod. 1040105) del bilancio esercizio finanziario 2010.
4. DI DARE ATTO che la spesa in oggetto attiene all'esercizio finanziario 2010 e che è stata regolarmente prevista nel bilancio pluriennale 2009/2011 che, ai sensi dell'art. 171 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, riveste carattere autorizzatorio.
5. DI DARE ATTO che eventuali aumenti di contribuzione derivanti dal numero dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia nell'anno di proroga saranno liquidati solo nel caso di disponibilità nel bilancio corrente o a seguito di opportuna variazione dello stesso ;
6. DI DARE ATTO che copia del presente provvedimento sarà trasmessa all'Ufficio Scuola, Ragioneria, Segreteria e Servizi Sociali per gli adempimenti di propria competenza.
7. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, tramite elenco, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
8. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per garantire sin d'ora alle scuole una serena previsione di gestione economica per il prossimo anno.